

qualche difficoltà, atteso il timore in cui s'era che dopo di aver abbattuto l'antico tempio, egli non fosse in istato di edificare il nuovo. Ma dietro la promessa che fece di non demolir nulla prima che tutti i materiali non fossero sul luogo, il popolo vi diede il suo consentimento. Erode mantenne la sua parola. Diecimila artefici diretti da mille sacerdoti, raccolsero in meno che due anni le pietre ed il legname necessary per la nuova ricostruzione.

17. Allora egli fece lavorare nelle demolizioni dell'antico tempio, ed innalzare colla maggiore sollecitudine il grande e maestoso edificio, il cui disegno era stato concertato coi più abili architetti. Il tempio, in quanto all'essenziale, fu ultimato nel corso di nov'anni e mezzo, in capo ai quali si fu in istato di amministrare il servizio. Ma a considerarlo colle fabbriche esteriori che lo accerchiavano, s'impiegarono quarantasei anni a costruirlo, o per meglio dire dopo quarantasei anni di lavoro esso non era ancora terminato, come lo attestano quelle parole degli Ebrei al Salvatore, giusta la più esatta versione: *Sono quarantasei anni da che si travaglia per questo tempio, e voi, lo fabbricherete voi in tre giorni?* (Giov. II, 20.). Si sa quale ammirazione esso eccitava per la bellezza della sua struttura, per la mole e la qualità dei marmi di cui era composto (1). Tacito (*Istor. l. V, c. 8.*) lo chiama un'o-

RE DI COMAGENE.

Vespasiano non volendo più permettere che nessuno dei figli di Antioco montasse sul trono di Comagene, ridusse per sempre in provincia romana questo regno, il quale divenne in seguito una parte della provincia di Eufratesia.

(1) Ecco la descrizione del tempio fatta da Gioseffo qual'egli lo avea veduto prima della sua distruzione. Dopo aver fatto cenno delle esorbitanti spese che avea fatto Erode per colmare e livellar il terreno sul quale era costruito, e della sorprendente dimensione delle pietre che s'impiegarono per istabilirlo, aggiunge: « Se maravigliose erano queste fondamenta, « non minore ammirazione meritava ciò cui esse sostenevano. Vi si eresse